

L'estratto che stai consultando  
fa parte del volume in vendita  
su **ShopWKI**,  
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

**UTET**<sup>®</sup>  
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

Dialoghi con la giurisprudenza civile e commerciale

Rivista fondata da Francesco Galgano  
quarantunesimo anno

## INDICE SOMMARIO

### DIBATTITI

GUIDO ALPA, <i>Il “diritto vivente” nella motivazione delle sentenze civili</i> .....	3
EUGENIO TAGLIASACCHI, <i>Il sindacato del giudice sull’attività amministrativa algoritmica tra etica benthamiana e “black box”: il futuro ha un cuore antico?</i> .....	26

SOMMARIO: 1. Dilemmi etici classici tra soluzioni tradizionali e nuove prospettive. – 2. I limiti dell’Intelligenza Artificiale nell’elaborazione delle risposte concrete. – 3. Il correttivo alle criticità del “*machine learning*”: la c.d. legalità algoritmica. – 4. Brevi considerazioni sul rapporto tra sindacato del giudice amministrativo e il fenomeno della “*black box*”. – 5. Il possibile utilizzo futuro dell’I.A. nell’ambito della c.d. giustizia predittiva.

EMANUELA MOROTTI, <i>Risarcimento in forma specifica e per equivalente nel danno da veicolo</i> .....	34
---	----

SOMMARIO: 1. Un singolare orientamento della giurisprudenza. – 2. (*segue*) e le sue conseguenze nella definizione del risarcimento in forma specifica. – 3. Perduranti incertezze sul piano processuale. – 4. Alcune suggestioni dal diritto francese.

### SAGGI

NADIA ZORZI GALGANO, <i>Il Regolamento UE 2024/1689 del 13 giugno 2024 sul c.d. alto rischio inaccettabile: le pratiche inerenti sistemi di intelligenza artificiale vietate dal legislatore europeo</i> .....	45
--	----

SOMMARIO: 1. Premessa introduttiva. – 2. Le pratiche tassative di IA vietate dalla legge: il primo gruppo di pratiche vietate e la possibilità di valutarle unitariamente. Le pratiche di IA manipolative della persona fisica; le pratiche di IA che sfruttano “in altro modo” il comportamento di una persona fisica o di uno specifico gruppo di persone fisiche per la loro vulnerabilità; le pratiche di IA di *social scoring*. – 3. Un ulteriore gruppo di pratiche di IA vietate: le pratiche di sistemi di IA vietate per effettuare valutazioni o previsioni del rischio che una persona fisica commetta un reato; le pratiche di sistemi di IA vietate che creano o ampliano banche dati di riconoscimento facciale mediante *scraping* non mirato; le pratiche di sistemi di IA vietate per il loro inferire le emozioni di una persona fisica nell’ambito del luogo di lavoro o degli istituti di istruzione; le pratiche di sistemi di IA vietate volte alla categorizzazione biometrica per trarne deduzioni o inferirne logicità in merito a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale e orientamento sessuale. – 4. L’ultimo gruppo di pratiche di sistemi di IA vietate dal legislatore europeo concernente l’uso di sistemi di identificazione biometrica remota “in tempo reale” in spazi accessibili al pubblico per finalità di attività di contrasto. – 5. Qualche spunto di conclusione sulle pratiche di sistemi di IA vietate.

FRANCESCO RIZZO, *Le firme elettroniche nel Regolamento eIDAS 2. La falsità della firma digitale* .....

95

SOMMARIO: 1. Il documento informatico: dalla crisi alla moltiplicazione delle sottoscrizioni. – 2. Il regolamento europeo eIDAS e eIDAS 2. – 3. Il regime del documento informatico e delle firme elettroniche. – 4. La presunzione di riferibilità della firma digitale al titolare del dispositivo di firma. – 5. Dalla falsità della sottoscrizione all’abusività della firma digitale. La firma digitale nella dimensione processuale: la prova contraria necessaria per vincere la presunzione; la produzione in giudizio del documento con firma digitale. – 6. La prova dell’uso abusivo dello strumento di firma. Il rapporto tra falsità e invalidità. – 7. Analisi dell’eventuale nullità (per mancanza di volontà o di forma ovvero per violazione di norme imperative) del negozio imputato con firma digitale abusiva. – 8. Analisi – nella prospettiva della validità dell’atto con firma digitale abusiva – dell’eventuale vincolatività per effetto dell’operare del principio dell’affidamento e dell’apparenza che impongono un ap-

proccio casistico; prospettazione di varie ipotesi di uso abusivo della firma digitale: (8.i) il caso della custodia diligente della chiave e della buona fede dell'altro contraente (necessità in questa ipotesi, data l'inefficacia dell'atto, della ricerca di una tutela risarcitoria o indennitaria per il terzo in buona fede); (8.ii) il caso della custodia negligente della chiave e della buona fede dell'altro contraente; (8.iii) il caso della custodia negligente della chiave e della mala fede dell'altro contraente; (8.iv) il caso della sottrazione violenta della chiave privata. – 9. Configurazione di alcuni casi pratici e loro risoluzione alla luce della ricostruzione di cui al par. 8. – 10. L'uso della chiave da parte di terzi autorizzati; identificazione della parte contrattuale e sorte dell'atto voluto per sé dal non titolare. – 11. Profili conclusivi.

GIUSEPPE FAUCEGLIA, <i>Il socio illimitatamente responsabile nel codice della crisi e dell'insolvenza</i> .....	125
---	-----

SOMMARIO: 1. Introduzione. – 2. Il fallimento del socio nell'art. 147 r.d. 16 marzo 1942, n. 267. – 3. La riforma dell'art. 147 nel d.lgs. 9 gennaio 2006, n. 5. – 4. Il nuovo perimetro soggettivo della responsabilità illimitata: gli orientamenti della giurisprudenza e l'opzione normativa. – 5. L'art. 256 del Codice della Crisi e dell'insolvenza. – 6. La liquidazione giudiziale della società e dei soci illimitatamente responsabili. – 7. Sul socio che ha cessato la responsabilità illimitata. – 7.1. (*segue*) Il socio receduto o escluso. – 7.2. (*segue*) Gli eredi del socio morto. – 7.3. (*segue*) Il socio che ha ceduto la propria partecipazione. – 7.4. (*segue*) Il socio di società trasformata e di società incorporata. – 7.5. (*segue*) Il socio occulto. – 8. L'ambito operativo della regola dell'estensione: la liquidazione controllata. – 9. Soci illimitatamente responsabili nel concordato della liquidazione giudiziale e nel concordato preventivo. – 10. La chiusura della liquidazione giudiziale e gli effetti nei confronti dei soci illimitatamente responsabili. – 11. Le disposizioni che riguardano i soci illimitatamente responsabili quali consumatori.

ILARIA SPEZIALE, <i>La pubblicità veicolata da influencer nella normativa e nella prassi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato</i> .....	182
--	-----

SOMMARIO: 1. Premessa. Dalla pubblicità “interruttiva” alla

pubblicità “interattiva”: l’apporto rivoluzionario di Internet nella comunicazione commerciale odierna. – 2. L’*influence marketing*, quale peculiare forma di *native advertising*. – 3. Un primo inquadramento giuridico del fenomeno: a) i soggetti. – 4. Un primo inquadramento giuridico del fenomeno: b) i modelli contrattuali. – 5. La *Digital Market Strategy* e il contesto normativo di riferimento a livello europeo. – 6. Protezione dei consumatori e pratiche commerciali scorrette di *influence marketing*: l’applicazione della dir. 2005/29/CE. – 7. L’ingannevole commistione tra sponsorizzazioni degli *influencer* e beneficenza al vaglio dell’A.G.C.M. – 8. L’iniziativa legislativa italiana sui proventi derivanti dalla vendita di prodotti e la controversa legge francese sugli «*influenceur*». – 9. Osservazioni finali.

MATTEO MANGONE, *Il diritto alla suddivisione del mutuo fondiario ed al frazionamento dell’ipoteca del promissario acquirente di immobili da costruire* ..... 217

SOMMARIO: 1. Introduzione. – 2. Il differente ambito applicativo dell’art. 39, comma 6, T.U.B. rispetto al T.A.I.C. – 3. I presupposti di esercizio del diritto. – 3.1. L’accatastamento dell’unità immobiliare. – 3.2. La richiesta di suddivisione: identità del richiedente e data certa del titolo. – 3.3. L’accollo della quota parte del mutuo. – 4. La suddivisione del mutuo fondiario e le vicende dell’obbligazione restitutoria. – 5. Il frazionamento dell’ipoteca e le sue vicende. – 6. Conclusioni.

ANGELO IANNACCONE, *Assicurazione multipla: il criterio di riparto tra assicuratori a sensi del quarto comma dell’art. 1910 c.c.* ..... 241

SOMMARIO: 1. La questione. – 2. Premessa sull’assicurazione plurima. – 3. La dottrina. – 4. l’equivoco in cui è caduta la dottrina che invoca il criterio del massimale – 5. La giurisprudenza di merito – 6. La norma: l’art. 1910 c.c. – 7. Il riparto corretto. – 8. La sentenza della Cassazione n. 4273 del 16 febbraio 2024 – 9. Gli accordi ANIA e la prassi assicurativa. – 10. Conclusioni.

**Policy Open access per ricerca finanziata con fondi pubblici**

Per i contributi che documentano i risultati di **ricerca finanziata con fondi pubblici** (art. 4, L. n. 112/2013), l'Editore si riserva di valutare le richieste di pubblicazione in **Open access (O.A.)** entro il limite massimo del **5% degli articoli** annualmente pubblicati sulla Rivista.

La richiesta di pubblicazione in O.A. deve essere contestuale all'**invio dell'articolo** alla redazione e corredata dall'apposita **scheda di progetto** fornita dall'Editore. Una volta ottenuta l'autorizzazione, è consentito esclusivamente il caricamento in **archivi elettronici istituzionali** o **disciplinari aperti** (es. Iris-Cineca, repository di Ateneo, repository del MiUR) della sola **versione post-print\*** dopo un periodo di **embargo di 6 mesi**.

*\* Post-print" (= Authors' Accepted Manuscript) è la versione definitiva del contributo inviata dall'Autore all'Editore, post-referaggio, e deliberata dall'Autore in bozza word prima dell'impaginazione definitiva in pdf per la stampa.*



L'estratto che stai consultando  
fa parte del volume in vendita  
su **ShopWKI**,  
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

**UTET**<sup>®</sup>  
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX